

**ESENZIONI TICKET** I medici rifiutano il ruolo di controllore

# «Non faremo i gendarmi»

*C'è anche il caos delle password, negate agli specializzandi*
**Federica Cappellato**

Esenzioni ticket, i medici non ci stanno a indossare le vesti dei burocrati, ad ergersi a gendarmi dei furbetti che, pur non avendone i requisiti, accedono alle prestazioni mediche a costo zero. E oltre alla protesta dei camici bianchi che si rifiutano di diventare segugi di chi tenta di fregare il sistema sanitario, emerge anche il caos delle password: riservate ai medici strutturati, negate a specializzandi, precari e contrattisi. Nel mirino della protesta il decreto ministeriale dell'11 dicembre 2009 cui la Regione Veneto darà attuazione dal primo aprile: saranno i dottori, inquadrati come dipendenti o convenzionati, quelli che prescrivono su ricettario regionale siano essi ospedalieri, universitari o del territorio, a dover controllare che l'assistito sollevato dal pagamento del ticket (36,15 euro) non dichiari il falso. Per farlo dovranno collegarsi al sito internet del ministero delle Finanze tramite codice d'accesso nominale: qui troveranno l'elenco degli esentati. Le password per entrare nella banca dati - che poi sono le medesime per effettuare la certificazione on-line, obbligatoria per volontà del ministro Brunetta - sono già state consegnate, sia in Ulss 16 che in Azienda ospedaliera: e, tra gli addetti ai lavori, è emerso l'inghippo. Nessuna formula d'accesso è stata riservata ai 1.300 specializzandi, stesso dicasi per chi non ha un contratto a tempo indeterminato. «Come si procederà - si chiede Domenico


**LA NOVITÀ** I medici si rifiutano di effettuare le verifiche sulle esenzioni del ticket

Montemurro, consigliere dell'Ordine dei medici di Padova e rappresentante delle giovani leve - per i certificati e gli attestati di inabilità temporanea che un paziente può richiedere all'atto di dimissione? Se oggi possono essere compilati da uno specializzando, come ci si comporterà un domani visto che le credenziali sono strettamente personali?». Lo stesso presidente dell'Ordine Maurizio Benato, affiancato dai sindacati, è categorico: «Diciamo basta alla burocratizzazione della professione». Gli esenti ticket sopra i 65 anni solo nel territorio dell'Ulss 16 sarebbero 60 mila. Ben si capisce la consistenza delle operazioni di controllo. Chiesta dall'angiologo Giampiero Avruscio a nome dell'intero cartellone di sigle un'audizione in V Commissione sanità, presieduta da Leo Padrin.